

17 06 2011

VERONA

17 GIUGNO 2011

ORE 9.30 -13.30

PALAEXPO Sala Salieri



STATI GENERALI DEL **legnoenergia**

IL MANIFESTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE LEGNO-ENERGIA

1 LEGNO ENERGIA È GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Garantire la manutenzione del bosco quale opera fondamentale per contrastare i fenomeni di degrado del patrimonio forestale nazionale e per animare lo sviluppo rurale delle aree interne. Promuovere la gestione forestale sostenibile e lo sviluppo professionale delle imprese boschive, tutelare la sicurezza e la salute degli operatori del settore, valorizzare le filiere locali e le piattaforme logistiche dei combustibili legnosi, sostenere gli strumenti e le politiche per una gestione forestale finalizzata alla produzione di biomasse in chiave sinergica per le varie destinazioni finali possibili. Valorizzare le biomasse a scopo energetico provenienti dal "fuori foresta".

2 BIOCOMBUSTIBILI DI QUALITÀ ELEVATA E CERTIFICATA

Promuovere la qualità dei combustibili legnosi come prerequisito per una corretta combustione, caratterizzata da elevata efficienza e bassi fattori di emissione. Favorire i processi di miglioramento della qualità attraverso la certificazione del pellet, la sostenibilità e la tracciabilità di legna da ardere, cippato, pellet e briquette.

3 MODERNE TECNOLOGIE A SCALA DOMESTICA, TELERISCALDAMENTO, MINI COGENERAZIONE (FINO A 1 MWE) COME MODELLI DI FILIERA REPLICABILI

Sostituire i vecchi apparecchi a scala domestica con nuovi e moderni sistemi di riscaldamento. Introdurre un "conto energia" per la termica da fonti rinnovabili e attivare rapidamente la riforma dei certificati bianchi.

Nei sistemi incentivanti la produzione di energia elettrica privilegiare la cogenerazione di piccola e media scala che valorizzi l'energia termica.

Sviluppare e diffondere il teleriscaldamento e favorire i modelli di produzione energetica al servizio delle comunità locali.

4 NORME CHIARE E APPLICABILI, REGOLE PER I LIMITI DI EMISSIONE ADEGUATE AL PROGRESSO TECNOLOGICO

Dare certezza e semplificare le procedure, condividere e coordinare buone pratiche nelle fasi normative e autorizzative.

Fare chiarezza, discriminando tecnologie obsolete da quelle efficienti e performanti.

Aggiornare la normativa nazionale per una riduzione progressiva e conseguibile dei limiti di emissione di apparecchi e impianti, adeguandola al progresso tecnologico e alle migliori esperienze normative a livello europeo.

5 VANTAGGI E OPPORTUNITÀ COME BASE DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE

Attivare un piano pluriennale di informazione per comunicare al largo pubblico di utenti e consumatori le buone pratiche, con dati di mercato e tecnologici affidabili e condivisi.

Diamo voce alla principale fonte energetica rinnovabile del Paese



PROGETTO FUOCO
Mostra internazionale
di impianti e attrezzature

www.progettofuoco.com

www.aiel.cia.it



AIEL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ENERGIE AGROFORESTALI